

<p style="text-align: center;">RIESAME DELLA DIREZIONE N. 18</p>	<p>Rif.: Norma UNI EN ISO 9001 Rif.: P. 5.6.01 (Riesame della Direzione)</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 1 di 23</p>
<p>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</p>		
<p>ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO FOSCOLO" DI VESCOVATO RIESAME</p> <p>DELLA DIREZIONE N. 18</p> <p>A.S. 2018/2019</p>		
<p>Data Riunione: 16/04/2019</p>	<p>Dalle ore: 14.30 alle ore: 17.00</p>	
<p>Partecipanti: D.S. prof. Paola Mirina Bellini D.S.G.A. dott. Vincenzo Carmignano R.S.Q. M° Fausto Spina</p>	<p>Copia a: - Partecipanti - Sito web Istituto</p>	
<p>Verbalizzante: M° Fausto Spina</p>		
<p>Ordine del giorno:</p>		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al Riesame della Direzione 2. Elementi in ingresso al Riesame <ol style="list-style-type: none"> 2.1 Gestione e controllo dei documenti del Sistema di Gestione per la Qualità 2.2 Visite ispettive interne 2.3 Analisi risultati della verifica dell'Ente Certificatore 2.4 Valutazione delle azioni preventive/correttive avviate 2.5 Descrizione e Mappa dei Rischi 2.6 Valutazione delle azioni preventive/correttive avviate 2.7 Azioni di miglioramento inserite nel RAV 2.8 Questionari di Customer Satisfaction 2016/2017 2.9 Progetti in corso 2.10 Organizzazione dell'Istituto 3. 4. Elementi in uscita <ol style="list-style-type: none"> 4.1 Politica della Qualità 4.2 Obiettivi per la Qualità 4.3 Gestione delle attrezzature 4.4 Progetti di miglioramento 4.5 Monitoraggi 		

- 4.6 Altri monitoraggi
- 4.7 Programmazione delle verifiche ispettive interne
- 4.8 Reperimento e utilizzo delle risorse

1. INTRODUZIONE AL RIESAME DELLADIREZIONE

Il RSQ rileva che l'attività svolta in questi anni su diversi fronti ha contribuito ad elevare il livello di sensibilità verso la qualità intesa come miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività dell'Istituto. In particolare:

- produzione di moduli volti a rilevare l'efficacia dei progetti realizzati nelle scuole;
- produzione di moduli atti a giustificare le assenze degli alunni della scuola dell'infanzia;
- rilevazione dei risultati dell'attività didattica attraverso la tabulazione delle verifiche comuni;
- costruzione del curriculum in verticale di tutte le discipline;
- griglie di valutazione delle competenze e del comportamento;
- avvio dei processi per la sicurezza dei dati sensibili (direttive e applicazione di procedimenti adeguati);
- corsi di formazione disciplinari, ma anche per l'approfondimento della normativa sulla privacy e sui diritti e doveri dei docenti.

Gli Audit fin qui tenuti hanno confermato l'attenzione del personale al buon funzionamento delle diverse scuole, ma anche al rispetto delle disposizioni dirigenziali concernenti i diversi momenti scolastici (registrazione delle assenze e dei voti degli alunni, presentazione dei progetti, delle programmazioni e delle relative verifiche quadrimestrali e verbali delle attività collegiali).

Il Responsabile del Sistema Qualità richiama l'attenzione sullo scopo del Riesame della Direzione, illustrando e gli obiettivi:

- Verificare il mantenimento del Sistema di gestione per la Qualità e la sua efficacia;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di servizio;
- Individuare e pianificare iniziative di miglioramento e fa riferimento:
 - Alla documentazione rilasciata dall'Ente Certificatore IMQ a seguito dell'Audit effettuato nei giorni 26-27/4/2018 per il rinnovo della certificazione;
 - Ai risultati della verifica della soddisfazione dell'utenza, ulteriormente rielaborati;
 - Al verbale delle riunioni con la Commissione Qualità per fare il punto sul lavoro svolto.

Il Responsabile del Sistema Qualità, per conseguire gli obiettivi sopra citati, espone gli elementi in ingresso al Riesame, raccolti e preparati:

1.1 Verifica degli aspetti gestionali e operativi del Sistema di Gestione per la Qualità

- 1.1.1 Gestione e controllo dei documenti della Qualità
- 1.1.2 Aggiornamento Manuale delle Procedure
- 1.1.3 Analisi dei risultati delle visite ispettive
- 1.1.4 Gestione non conformità, reclami degli utenti, richieste ricorrenti
- 1.1.5 Monitoraggio e misurazione dei processi

2.1 Verifica del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di servizio

- 2.1.1 Gestione delle risorse
- 2.1.2 Approvvigionamento
- 2.1.3 Erogazione del servizio
- 2.1.4 Gestione dell'attività formativa

.1.1

Per ottenere tali obiettivi:

- Si è mantenuta la continuità nel lavoro di collaborazione dei Dirigenti e dei Responsabili Qualità delle scuole della provincia di Cremona, già in rete per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità;
- Il RSQ, stante la delibera n°3 del Collegio dei Docenti del 26/09/2018 che ha definito i compiti e la composizione delle Commissioni, incaricato della gestione della Qualità e dell'Autovalutazione d'Istituto a Autovalutazione RAV, ha partecipato alla riunione cui è stato convocato.

Il RSQ ha convocato la riunione della Commissione Qualità per affrontare i seguenti argomenti:

1. Presentazione attività svolta dal RSQ;
2. Nuova modulistica;
3. Somministrazione questionari di soddisfazione: analisi di soddisfazione;
4. Competenze del docente;
4. Competenze del docente.

Si è provveduto alla diffusione della "Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori" emanata dall'Autorità Garante per l'infanzia e dell'adolescenza.

- Il RSQ ha collaborato con le altre Funzioni Strumentali per l'elaborazione di documenti dell'Istituto: rilevazione esiti progetti POFT, Modulistica relativa alle giustificazioni degli alunni della scuola dell'infanzia.

Il RSQ, inoltre, ha partecipato:

- All'incontro c/o Istituto "Einaudi" di Cremona con gli RSQ e i DS che aderiscono alla rete cremonese per il Sistema Gestione Qualità.
- Nel mese di novembre 2018 e di aprile 2019 ad attività di confronto e condivisione con le RSQ degli I.C. di Piadena.

2. ELEMENTI IN INGRESSO

.1 Gestione e controllo dei documenti della Qualità

Si è continuato l'aggiornamento e la pubblicazione nello spazio dedicato del sito web d'Istituto **dei documenti del sistema**, finalizzati a mettere in evidenza le modalità concettuali ed operative, mediante le quali si possa "fare Qualità" non formale, eppure certificabile avviando un processo volto alla rendicontazione sociale dell'attività dell'Istituto. Tutte le modifiche sono state approvate e sottoscritte dal Dirigente Scolastico.

Nel dettaglio:

Il Manuale della Qualità è stato eliminato lo scorso 2018 perché sostituito, secondo normativa UNI EN ISO: 2015 dalla Tabella Identificazione dei Processi e dalla Tabella di Informazioni Documentate.

Pur essendo state emanate nuove disposizioni in materia di gestione del bilancio, si è deciso di mantenere le procedure che fanno capo al settore amministrativo, perché possono costituire un utile elemento di riferimento per l'utenza per la comprensione del funzionamento della nostra Scuola.

Sono state revisionate le seguenti Procedure:

- ✓ P.7.5.09 Gestione viaggi d'istruzione, Visite guidate e uscite didattiche;
- ✓ P.7.4.02 Valutazione e gestione dei fornitori.
- ✓ P. 7.507 Controllo e sicurezza degli alunni

Sono stati prodotti i seguenti nuovi moduli:

- ✓ Giustificazione assenze alunni scuola dell'infanzia.
- ✓ Modulo segnalazione disservizi e reclami pubblicato sul sito.

Sono stati elaborati i seguenti materiali:

- ✓ I.O. 12 Istruzioni per l'inserimento degli alunni anticipatari nelle scuole dell'infanzia;
- ✓ Rubriche valutative finalizzate alla rilevazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- ✓ Revisione del Regolamento d'Istituto -Sezione scuola dell'infanzia: accogliimento alunni anticipatari.
- ✓ Questionario dei bisogni formativi dei docenti.

Oltre la normativa scolastica di riferimento il cui elenco è pubblicato nel PTOF, altri documenti significativi sono:

- il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2019/2022 (approvato dal Collegio dei Docenti in data 17 Ottobre 2018, con delibera n° 2 e dal Consiglio d'Istituto in data 11 dicembre 2018, con delibera n° 9): nel corso del corrente anno scolastico il PTOF ha subito un'ulteriore revisione, nel tentativo di rendere più comprensibile ed esaustiva la comunicazione rispetto all'offerta formativa dell'Istituto e di fornire agli stakeholders la "carta d'identità" dell'Istituto Stesso: dopo aver definito le principali matrici progettuali dell'Istituto (valorizzazione delle eccellenze, inclusione, area del ben-essere, area culturale-espressiva, con particolare riferimento all'ambito musicale), si è proceduto ad evidenziare l'offerta formativa del prossimo triennio (a partire da un'analisi del contesto e dei bisogni emersi), l'organizzazione metodologica interna, l'utilizzo delle risorse umane e strumentali finalizzati alla progettazione educativo-didattica; si è inoltre dato risalto al potenziamento dell'offerta formativa e parallelamente all'analisi degli strumenti di valutazione, autovalutazione e risultati INVALSI, per focalizzare la ricaduta delle scelte progettuali sugli esiti scolastici, anche in chiave formative ed orientativa.

Per quanto concerne il POFT 2019/2022, la Commissione ha aderito alla procedura sperimentale del MIUR per cui il documento è stato editato sulla piattaforma fornita appositamente sul portale "Scuola in chiaro", per aumentare la visibilità del documento e la comunicazione in verticale tra il MIUR, l'Istituto e la sua utenza.

- il RAV, che contiene l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, le pratiche educative e didattiche messe in atto, le pratiche gestionali e organizzative adottate; tale documento raccoglie le riflessioni della scuola rispetto ai risultati raggiunti nel precedente percorso di autovalutazione e miglioramento e fissa le priorità del periodo successivo (il prossimo triennio, in stretto raccordo con quanto delineato nel POFT 2019/22), garantendo coerenza ai percorsi attivati in vista del miglioramento continuo del sistema di istruzione.

- le **Azioni del Piano di Miglioramento** per quanto riguarda l'analisi dettagliata dei punti essenziali come le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte (approvato dal Collegio dei Docenti in data 13 Gennaio 2016, con delibera n° 1 e dal Consiglio d'Istituto il 13 Gennaio 2016, con delibera n° 4) e aggiornato con Delibera del Colle. Doc. N° 3 del 18/10/2017).

- il Regolamento **d'Istituto**.

- il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, un documento importante che, per la prima volta, mette in evidenza il contratto educativo tra scuola e famiglia e impegna le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (nota ministeriale del 31/7/2008).

E, inoltre,

- i **Verbali dei Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto**

- il **Documento di valutazione dei rischi e del piano di emergenza** ai sensi del D.L.81/2008
Tutta la documentazione è pubblicata sul sito web di Istituto.

- I verbali delle Commissioni e delle Riunioni degli Organi Collegiali.

- La Carta dei Servizi.

-

2 Verifiche ispettive

Negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, sono state effettuate le verifiche ispettive interne relative ai processi messi in atto dall'Istituto in sette scuole dell'Istituto. Vista il cambio del DS e la complessità dell'Istituto, il piano di audit interni ha subito delle variazioni rispetto ed ha avuto il seguente sviluppo:

Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Vescovato	PIANO AUDIT INTERNO - ANNO 2017/2018 e 2018/2019											
Ente: tutte le scuole dell'Istituto Uffici di Segreteria Processo												
Pianificazione dell'attività didattica					P		C					
Gestione registri					P		C					
Controllo e sicurezza degli alunni					P		C					
Sviluppo dell'attività didattica					P		C					

Gestione dell'attività di recupero					P		C					
Gestione dell'attività di sostegno per alunni diversamente abili					P		C					
Gestione alunni stranieri					P		C					
Gestione viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche					P			C				
Selezione e qualificazione dei fornitori					P			C				
Gestione degli approvvigionamenti					P			C				
Pulizia dei locali					P			C				
P pianificata NM eseguita necessita modifiche C completata												

Le verifiche hanno visto il coinvolgimento della RSQ, per quanto riguarda le scuole, e della DSGA, per quanto concerne gli Uffici di Segreteria e il Dirigente Scolastico.

L'Istituto è, inoltre, stato sottoposto a verifica ispettiva da parte della RSQ dell'Istituto Comprensivo "G.B. Sacchi" di Piadena il 17/04/2018.

Risultati delle verifiche effettuate

In riferimento alle non conformità rilevate durante gli audit interni o segnalate dal personale nel corso dell'anno scolastico, sono state aperte le debite azioni correttive ed effettuata, dove possibile per la tempistica, la verifica di chiusura.

3 Analisi risultati verifica dell'Ente Certificatore

Il Certificatore, al termine dell'Audit che ha dato esito positivo, ha ritenuto di effettuare le seguenti raccomandazioni:

- ◆ è possibile dettagliare meglio i bisogni e le aspettative degli stakeholder individuati.
- ◆ Si segnala che è possibile inserire il curriculum formativo in verticale tra i documenti del SGQ tra le specifiche (documenti che contengono requisiti).

- ◆ E' possibile sviluppare una tassonomia di competenze ritenute necessarie per la cassetta degli attrezzi dell'insegnante attuale, finalizzate all'apprendimento degli allievi. Questo come base per le politiche formative del IC.
- ◆ E' possibile evidenziare meglio i due cicli di pianificazione (undecennale e annuale), con i relativi input e output (esiti prove parallele, esiti prove invalsi, indicazioni ministeriali, esiti prove terze medie, prerequisiti alle classi filtro, contesto socio ambientale...).
- ◆ Potrebbe essere utile attivare uno sportello di psicopedagogo per permettere agli operatori di ridurre a livelli accettabili l'eventuale livello di stress a fronte di casi problematici (cfr UNI 11034).

4 Azioni preventive/correttive avviate

- L'Istituto è impegnato a garantire un percorso di formazione in verticale che risponda alle esigenze di una didattica aggiornata e trasparente. Per questo motivo si porterà a termine entro il presente anno scolastico il curricolo in verticale di tutte le discipline (Lingua, matematica, storia, geografia e scienze sono già definiti), ma sono stati anche definite le competenze oggetto di valutazione ed i relativi livelli.
- Per quanto concerne lo sviluppo della tassonomia delle competenze ritenute necessarie ed imprescindibili per il docente che opera all'interno dell'Istituto, essa è ampiamente definita all'interno dei seguenti documenti, pubblicati regolarmente sul sito scolastico: I.O. N° 1, Carta dei diritti e dei doveri, Carta dei servizi, Codice disciplinare e Codice di Comportamento dei dipendenti MIUR, Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente.
- Il passaggio interno all'Istituto è stato ulteriormente valorizzando ristabilendo l'incontro di restituzione tra i docenti dei tre ordini di scuola.
- Sono stati ulteriormente definiti i criteri di accoglimento degli alunni anticipatari per garantire trasparenza nella gestione delle iscrizioni e degli accoglimenti.
- E' stato predisposto un modulo per la giustificazione delle assenze nella scuola dell'infanzia per favorire l'assunzione di responsabilità da parte delle famiglie: i bambini talvolta sono mandati a scuola non completamente ristabiliti dalla malattia che ha causato l'assenza.
- La Funzione Strumentale incaricata della gestione del registro elettronico ha ricevuto l'incarico di provvedere all'archiviazione del materiale prodotto dalle Commissioni e dai Gruppi di Programmazione (verbali, verifiche e loro esiti)
- Il RSQ ha partecipato, oltre alle attività della rete cremonese per il Sistema Gestione Qualità, ad incontri di confronto e condivisione con il RSQ dell'I.C. di Piadena.

ANALISI DEI RISCHI 2018- 2019

Lo scorso anno la Direzione aveva assunto come Rischi i seguenti punti:

1. La comunicazione
2. Il Patto di Corresponsabilità:
3. L'implementazione delle Procedure della Privacy.

Essendo tre elementi molto complessi la cui trattazione richiede una molteplicità d'interventi, nonché una costante manutenzione del lavoro eseguito per i provvedimenti normativi (vedasi, per esempio, il testo di legge approvato da una delle due Camere per la riforma del Patto di Corresponsabilità), le esigenze dell'Istituto e le proposte provenienti anche dagli stakeholders, si ritiene di mantenere come elementi di forte rischio quelli indicati nello scorso Riesame, apportando le modifiche necessarie proprio al Rischio "Rafforzamento del Patto di Corresponsabilità".

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione all'interno così come quella verso l'esterno è un elemento essenziale per garantire l'uniformità degli indirizzi sui diversi temi che costituiscono l'organizzazione educativa, didattica e organizzativa in un Istituto complesso come il nostro. Proprio la complessità strutturale (13 scuole sparse nel territorio di 5 Comuni e altrettanti coinvolti; 3 ordini di scuola), la molteplicità delle attività educativo-didattiche (Programmazioni, progetti e collaborazioni con Associazioni presenti sul territorio), nonché la mole di lavoro legato agli adempimenti burocratici e amministrativi rende indispensabile trovare forme di comunicazione chiare ed efficaci. Lo sforzo compiuto in questo senso in questi ultimi anni è stato notevole, ma i diversi fattori indicati nella tabella sottostante evidenziano la necessità di individuare forma comunicative snelle e univoche. A questo problema si è dedicata con impegno la Commissione Qualità che ha cercato di formulare proposte operative che i docenti ritengono utili alla sua soluzione.

		Fattori interni	
		Punti di forza	Punti di debolezza
Fattori esterni	Opportunità	<p>L'Istituto è dotato di una serie di mezzi di comunicazione (Sito internet, e mail Aruba, rubrica di contatti con il personale, registro elettronico per i genitori, ecc.) che facilita la trasmissione di documenti, le relazioni interpersonali e l'informazione di tutto il personale in tempo reale .</p> <p>La relazione Dirigenza Vs Personale è facilitata dalla presenza delle Collaboratrici della DS e da un Ufficio di Segreteria funzionante oltre l'orario delle attività didattiche.</p> <p>La strutturazione dell'Organigramma, funzionale al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e allo sviluppo delle relazioni tra Dirigenza e sedi periferiche, è tale da garantire una rapida individuazione delle criticità, ma anche delle proposte che pervengono dai vari stakeholders.</p>	<p>La dispersione delle scuole sul territorio e la consistenza del personale, nonché degli utenti (alunni e genitori) rende la comunicazione dispersiva e frammentaria. Anche il continuo ricambio di un numero consistente di personale costituisce un ulteriore difficoltà.</p> <p>I portatori d'interesse hanno esigenze e livelli culturali molto differenti, pertanto la comunicazione, pur essendo facilitata da diversi strumenti comunicativi, non sempre risulta comprensibile e accessibile a tutti. Si creano, pertanto, situazioni difficili da gestire, talvolta anche sotto il profilo normativo.</p>
	Rischi	<p>La gestione della complessità delle azioni da intraprendere per risolvere le criticità o delle nuove proposte/indicazioni normative richiede una forte sinergia e capacità di confronto tra Dirigenza, DSGA e tutto il personale al fine di individuare le strategie e i mezzi per rendere più efficace la comunicazione.</p> <p>Lo scambio di idee e di proposte, nonché le cause di incomprensione possono generare una crescita del livello della qualità dell'Istituto sia per l'elaborazione di soluzioni alle criticità stesse sia per azioni innovative.</p>	<p>L'eccessiva produzione di documenti, dovuta ai molteplici adempimenti burocratici, finisce per non essere approfondita e ingenerare una reazione di rifiuto, soprattutto nel personale Docente che, per formazione culturale e forma mentis, non ha una particolare predisposizione per gli aspetti normativi. Ciò rende difficoltoso lo sforzo di informare/formare o sensibilizzare il Personale e le famiglie riguardo anche problemi fondamentali come l'educazione, la sicurezza o l'organizzazione della scuola.</p>

RAFFORZARE IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto ha adempiuto tempestivamente all'obbligo imposto dal DPR n. 235 del 21/11/2007 che ha istituito il Patto di Corresponsabilità. Benchè siano trascorsi alcuni anni dalla sua approvazione, si rende necessario trovare nuove modalità di comunicazione scuola-famiglia per consolidare e rafforzare il Patto. I mutamenti degli stili educativi intervenuti nel tempo l'hanno reso più "fragile", perché non ben compreso da larga parte delle famiglie. I docenti curano in modo particolare i rapporti con i genitori, MA LAMENTANO UNA CRESCENTE mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale scolastico che per le finalità formative dell'Istituzione Scolastica in quanto tale. È avvertita anche dai genitori più attenti e sensibili la necessità di approfondire i temi educativi trattati nel Patto, al fine di diffondere una nuova mentalità tra le famiglie che, superata quella della delega, dovrebbero divenire più partecipi e responsabili del processo educativo dei loro figli. Proprio questa urgenza impone all'Istituto di adoperarsi per evitare il rischio di situazioni di forti incomprensioni e conflittualità.

		Fattori interni	
		Punti di forza	Punti di debolezza
Fattori esterni	Opportunità	Il Patto di Corresponsabilità, istituito con il DPR n. 235 del 21/11/2007, costituisce una forte opportunità di crescita delle relazioni e di collaborazione tra scuola e famiglia. I docenti dell'Istituto, tutti gli anni, lo illustrano ai genitori e si confrontano sui temi educativi che vengono trattati nel documento. Lo scambio di idee favorisce la conoscenza delle problematiche dei due attori (docenti e famiglie) e delle strategie educative che sono attivate dalla scuola; impegna entrambi ad operare per il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti e chiarisce il ruolo della famiglia.	Essendo un documento, - pubblicato anche sul Sito dell'Istituto, chiaro, ma abbastanza impegnativo, non tutti i genitori lo assumono con la dovuta consapevolezza. Il Patto di Corresponsabilità è una risposta normativa alla sempre più dilagante deresponsabilizzazione delle famiglie che, molto spesso, delegano ai docenti compiti che sono loro. L'alto tasso di situazioni problematiche familiari, di diversa natura e origine, è alla base di divergenze e talora di contrapposizione fra Scuola e genitori per la valutazione o il rapporto educativo non in continuità tra i due attori.
	Rischio	La forte collegialità dei momenti decisionali (Programmazione, sviluppo dell'attività didattica, verifica - autovalutazione - valutazione, ecc.) che caratterizza l'attività dell'Istituto costituisce sicuramente un momento di crescita per i singoli docenti. Rappresenta, però, anche un rischio nel momento in cui l'insegnante non attiva regolarmente le strategie e gli strumenti relazionali che sono rappresentati nel Patto di Corresponsabilità. È sicuramente necessario prevedere momenti "forti" di riflessione da parte degli insegnanti sul proprio ruolo, per la definizione di regole e di comportamenti comuni e, successivamente, effettuare una verifica e un confronto con le	L'incompleta o imprecisa comprensione del Patto rappresenta un forte rischio di conflittualità tra Scuola e Famiglia con grave danno non soltanto per l'immagine dell'Istituto stesso, ma anche per il rapporto educativo - didattico che deve instaurarsi tra docenti e alunni, perché viene minata la base fiduciaria del rapporto. Le conseguenze sugli alunni sono facilmente comprensibili: disorientamento e, nell'età preadolescenziale, conflittualità con i docenti.

		<p>famiglie anche attraverso apposite assemblee d’inizio anno che diano l’opportunità per una più puntuale e precisa presentazione dello strumento in modo da favorire la comprensione della sua utilità.</p>	
--	--	---	--

DIFFUSIONE BUONE PRATICHE GESTIONE PRIVACY

Le innovazioni introdotte dal Regolamento sulla Privacy sono già stati oggetto di formazione per il Personale Amministrativo, ma anche nel corso dei Collegi dei Docenti sono stati puntualmente illustrati le modifiche procedurali e le motivazioni sottese alle innovazioni. La Commissione Qualità avrà, in questo processo di cambiamento, la funzione di cerniera tra la Dirigenza/RSQ e il Personale per cercare di rendere il più leggibile possibile i documenti che sono stati e saranno elaborati in ottemperanza dei disposti del Regolamento. Ciò consentirà di evitare allarmismi, ma anche di creare una sensibilità a cogliere il “rischio” nella sua valenza positiva, cioè come opportunità per migliorare ed anche per innescare azioni correttive e preventive dei rischi stessi. Per facilitare l’assimilazione dei contenuti di questo nuovo strumento regolativo è indispensabile la stabilità delle figure guida: Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

		Fattori interni	
		Punti di forza	Punti di debolezza
Fattori esterni	Opportunità	<p>La riforma in materia di protezione dei dati personali prevista dal Regolamento UE n° 679 del 27/04/2016 troverà piena applicazione a decorrere dal 25 maggio 2018. Per la Scuola costituisce un’opportunità poiché, attraverso una gestione ben codificata e trasparente, tutela la propria attività, eliminando gli spazi di discrezionalità gestionale che la rendono facilmente attaccabile dall’opinione pubblica.</p> <p>Esiste, poi, spazio per il Personale per l’acquisizione di maggior rigore e corresponsabilità nella gestione dei dati sensibili che, se da un lato possono aumentarne il carico di lavoro, dall’altro lo tutelano rispetto a eventuali ricorsi presentati da Terzi.</p> <p>La normativa in oggetto ha rappresentato un forte incentivo per la formazione informatica del Personale che deve gestire, a livelli diversi di responsabilità, dati sensibili dalla loro elaborazione all’archiviazione.</p>	<p>La Normativa Europea recepita dall’Italia ha come punto di debolezza gli Organi Istituzionali della Scuola, in particolare il MIUR, che, a ora, non ha ancora emanato alcuna Direttiva in merito alla sua attuazione.</p> <p>L’assenza di disposizioni superiori genera, soprattutto nella Dirigenza che deve guidare il processo di mutamento e innovazione, incertezza, pur essendo evidente l’impegno ad attuare il disposto legislativo. Risulta del tutto evidente che non è possibile dare un’informazione completa sull’argomento, poiché potrebbe essere reale il rischio di essere smentiti dalle disposizioni ministeriali. Ciò a discapito dell’immagine dell’Istituto.</p>
	Rischio	<p>L’eccessiva attenzione agli adempimenti burocratici per assicurare la tutela del Personale Scolastico potrebbe far perdere di vista l’importanza di altri elementi rilevanti della vita della scuola, come, ad esempio, la programmazione e la valutazione degli alunni, quest’ultima</p>	<p>La normativa prevede forti sanzioni penali e civili per il Personale inadempiente o trasgressore delle disposizioni. Ciò potrebbe ingenerare insicurezza o eccessiva attenzione agli aspetti meramente formali dei documenti – soprattutto per i docenti – a scapito della qualità dell’attività</p>

		già molto condizionata da altre disposizioni ad hoc.	didattica. È necessaria, pertanto, una corretta e completa informazione sull'argomento attraverso corsi di formazione, in modo da eliminare quegli spazi interpretativi che potrebbero costituire realmente un rischio per i responsabili dell'attività di gestione e archiviazione dei dati.
--	--	--	---

2.7 Azioni di miglioramento inserite nel RAV

- Curricolo, progettazione e valutazione

- a) Elaborare prove comuni di lingua, lingua straniera e matematica per le classi terze della Scuola Primaria e per le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado
- b) Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele che viene tabulata dal docente disciplinare: gli esiti sono poi sintetizzati dal Coordinatore di Programmazione per metterli a disposizione dell'autovalutazione d'Istituto;
- c) Sviluppare il curricolo verticale per competenze di Istituto attraverso rubriche valutative e compiti di prestazione per ogni ordine di scuola;
- d) Elaborare e sviluppare un curricolo verticale e trasversale di media education.

Ambiente di Apprendimento

- Il corpo docente è impegnato ad elaborare nuove modalità organizzative dell'ambiente di apprendimento per renderlo più efficace e motivante rispetto all'acquisizione delle competenze da parte degli alunni: nello specifico si stanno diffondendo e realizzando attività di cooperative learning, attività laboratoriali/LIM; sono stati incrementati i percorsi di apprendimento in situazione reale e relativi alla media education, nonché allo sviluppo progressivo del pensiero computazionale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- a) Gruppi di lavoro dipartimentali per la costruzione di prove comuni al fine di costruire rubriche valutative delle singole discipline e per ogni livello di classe che si raccordino trasversalmente alle competenze chiave di cittadinanza previste in uscita nei singoli gradi di scuola; particolare attenzione si sta ponendo al raccordo in verticale per definire i traguardi di competenza al termine di ogni grado scolastico, nell'ottica della certificazione delle competenze alla conclusione della scuola primaria e del primo ciclo.
- b) Coinvolgimento attivo di tutto il Collegio Docenti nell'informazione/diffusione del processo di autovalutazione d'Istituto e di miglioramento (CFR. tabelle riassuntive della verifica degli esiti degli studenti; monitoraggi iniziali, intermedi e finali sia dei progetti attivati che delle programmazioni di classe e personali; valutazione dei percorsi formativi offerti dall'Istituto);
- c) Promozione e diffusione di una didattica innovativa ed efficace e relativa verifica sistematica e trasversale degli apprendimenti (Cfr. % di prove orizzontali; tabulazione dei dati; realizzazione di interventi formativi per la diffusione di pratiche innovative efficaci);
- d) Revisione organizzativa finalizzata all'utilizzo ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie (gli incarichi sono stati assegnati in coerenza con le competenze specifiche del personale; sono state individuate nuove aree trasversali per la composizione delle Commissioni in modo da facilitare il confronto interno e l'attuazione dei processi sottesi al Piano di Miglioramento;

lo “snellimento” del numero di Commissioni e di Referenti è funzionale ad una redistribuzione del FIS e all’ottimizzazione dei processi decisionali);

e) adesione a progetti di sperimentazione didattica con INDIRE (Stampante 3D ed innovazione metodologica), con altri Istituti del territorio (E-Twinning con I.C. “Cremona 1”), con Fondazione Agnelli (Community di Parallel Education, attivo dal prossimo anno scolastico)

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> a) Elaborare prove comuni di lingua, lingua straniera e matematica per le classi terze della Scuola Primaria e per le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. b) Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele c) Sviluppare il curricolo verticale per competenze di Istituto attraverso rubriche valutative e compiti di prestazione per ciascuna classe di ogni ordine di scuola
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> a) Il corpo docente è impegnato ad elaborare nuove modalità organizzative dell’ambiente di apprendimento per renderlo più efficace e motivante rispetto all’acquisizione delle competenze da parte degli alunni: nello specifico si stanno diffondendo e realizzando attività di cooperative learning, attività laboratoriali/LIM; sono stati incrementati i percorsi di apprendimento in situazione reale e relativi alla media education, nonché allo sviluppo progressivo del pensiero computazionale.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> a) Gruppi di lavoro dipartimentali per la costruzione di prove comuni al fine di costruire rubriche valutative delle singole discipline che si raccordino trasversalmente alle competenze chiave di cittadinanza previste in uscita nei singoli gradi di scuola; particolare attenzione si sta ponendo al raccordo in verticale per definire i traguardi di competenza al termine di ogni grado scolastico, nell’ottica della certificazione delle competenze alla conclusione della scuola primaria e del primo ciclo b) Coinvolgimento attivo di tutto il Collegio docenti nell’informazione/diffusione del processo di autovalutazione d’Istituto e di miglioramento (CFR. tabelle riassuntive

	<p>della verifica degli esiti degli studenti; monitoraggi iniziali, intermedi e finali sia dei progetti attivati che delle programmazioni di classe e personali; valutazione dei percorsi formativi offerti dall'Istituto);</p> <p>c) Promozione e diffusione di una didattica innovativa ed efficace e relativa verifica sistematica e trasversale degli apprendimenti (Cfr. % di prove orizzontali; tabulazione dei dati; realizzazione di interventi formativi per la diffusione di pratiche innovative efficaci);</p> <p>d) Revisione organizzativa finalizzata all'utilizzo ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie (gli incarichi sono stati assegnati in coerenza con le competenze specifiche del personale; sono state individuate nuove aree trasversali per la composizione delle Commissioni in modo da facilitare il confronto interno e l'attuazione dei processi sottesi al Piano di Miglioramento; lo "snellimento" del numero di Commissioni e di Referenti è funzionale ad una redistribuzione del FIS e all'ottimizzazione dei processi decisionali);</p> <p>e) adesione a progetti di sperimentazione didattica con INDIRE (Stampante 3D ed innovazione metodologica), con altri Istituti del territorio (E-Twinning con I.C. "Cremona 1"), con Fondazione Agnelli (Community di Parallel Education, attivo dal prossimo anno scolastico).</p>
--	--

Le azioni sovraesposte ed il Riesame della Direzione prodotto lo scorso anno scolastico sono state inserite nel Portfolio del Dirigente Scolastico e pertanto sono state prese in esame dal Nucleo di Valutazione dei Dirigenti Scolastici, nominato da USR Lombardia, che ha adottato con Prov. N°33659 il seguente Provvedimento di Valutazione per il D.S. Paola Bellini:

“Il Dirigente scolastico ha definito in maniera appropriata il modello organizzativo e ha promosso la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, garantendo la direzione unitaria della scuola in maniera funzionale al perseguimento degli obiettivi assegnati nella lettera d’incarico.

Ha sostenuto il processo di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione dell’istituzione scolastica, promuovendo forme di condivisione degli esiti con la comunità scolastica.

Nella definizione di ruoli e compiti specifici, ha valorizzato l’impegno del personale dell’istituzione scolastica assegnando compiti e incarichi a soggetti in possesso di competenze professionali pertinenti e accertate.”

2.8 Questionari di customer satisfaction 2017/2018

La Commissione Qualità d'Istituto ha programmato e attuato il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza. I questionari di customer satisfaction sono stati rivolti ai genitori degli alunni del secondo anno della scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e delle classi seconde della scuola secondaria.

I questionari sono stati proposti online utilizzando il sito web d'Istituto. Purtroppo le risposte sono state del tutto insufficienti per poter operare un'analisi della soddisfazione dell'utenza. Pertanto si pensa di mettere a disposizione dei genitori e degli alunni una postazione direttamente collegata al sistema per facilitare le risposte almeno delle famiglie.

Sono stati sottoposti a monitoraggio alcuni corsi di aggiornamento:

a) Per i docenti

- Corso “Bioblitz”: esito positivo
- Laboratori Scientifici: esito positivo
- Mappa di Comunità : esito positivo
- Scrittura Creativa : esito positivo
- Teatro
- Building the language
- Google for education
- Moodle
- Privacy

b) Per il personale ATA:

- Tutto un altro detergente: esito positivo
- Corso Riforma Pubblica Amministrazione L. 124/2015: esito positivo
- Amministrazione Trasparente: esito positivo

Indagine per Analisi dei Bisogni formativi dei docenti

Lo scorso anno scolastico è iniziata l'implementazione di un nuovo spazio web d'Istituto e si sono attuate nuove modalità di comunicazione (circolari online, pubblicazione puntuale della documentazione nell'area riservata del sito...) che stanno dando alcuni positivi risultati; sono stati creati un portale della didattica www.didatticafoscolo.it/didattica ed una pagina Facebook dell'Istituto.

Le attività legate ai Progetti di Inclusione e di Prevenzione del Bullismo sono volte ad affrontare i problemi evidenziati. Si tratta di attivare nuove forme di didattica, ma soprattutto educative.

Come evidenziato nell'Analisi dei Rischi esiste anche una certa sensibilità in molte famiglie al problema educativo: nel corso del corrente anno scolastico, l'I.C. “Ugo Foscolo” ha partecipato al bando “Bullout” di Regione Lombardia, attraverso la “Rete territoriale contro il bullismo”, avente come scuola capofila il Liceo classico Manin di Cremona; inoltre ha partecipato al progetto “Roleplay- Downplay” con l'elaborazione di un video e di un logo da parte della classe 3A della Scuola Secondaria di I° di Vescovato. Il prodotto ha meritato il secondo posto tra le scuole e le classi che hanno concorso.

Dal mese di aprile è disponibile, presso la scuola capofila, lo spazio di ascolto “Bullout”, riservato ad alunni, famiglie e docenti del territorio cremonese.

Sono stati fatti anche interventi destinati alle classi e alle famiglie in tema di prevenzione di uso di sostanze stupefacenti e alcol, prevenzione al gioco d'azzardo con vari enti/associazioni del territorio (Prefettura, Cooperativa "Nazareth", ASL di Cremona).

Nel corso del prossimo anno scolastico si pianificheranno incontri per una condivisione più fattiva e consapevole del Patto di corresponsabilità educativa e del tema della valutazione del percorso di apprendimento.

.1 Progetti in corso

La complessità progettuale dell'Istituto è notevole: accanto a progetti disciplinari, ad attività laboratoriali che fanno parte integrante del curriculum e che sono attivati dai singoli docenti, in rapporto allo specifico delle varie classi, ci sono progetti di plesso e progetti d'Istituto.

Le direttrici progettuali dell'Istituto e del POFT (comprensivo del Piano di Miglioramento) sono sostanzialmente riconducibili a quattro aree: Inclusione, Area del Ben-essere, Area Culturale-Espressiva, Valorizzazione delle Eccellenze.

I Progetti di Istituto sono trasversali ai vari ordini di scuola:

- Educazione alla cittadinanza attiva, approvato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2015 con delibera n° 6
- Educazione alla salute, approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/10/2015 con delibera n° 3
- Piattaforma Moodle per la didattica - approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/10/2015 con delibera n° 3 e dal Consiglio d'Istituto il 13/01/2016 con delibera n° 8
- Attività sportiva, approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/10/2015 con delibera n°3
- Internalizzazione, approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/10/2015 con delibera n°3 (adesione ai Progetti di E-Twinning, apprendimento della lingua inglese in modalità CLIL, partecipazione alla certificazione del Trinity College of London, lezioni con madrelingua inglese e francese)
- Partecipazione al torneo di GeometriKo (una nostra alunna parteciperà alle finali nazionali che si terranno a Lecce il 4 e 5 maggio 2018);
- Progetto del CodeWeek, per cui l'istituto ha ricevuto un "Certificate of excellence in Coding Literacy" dalla Commissione Europea;
- Progetto "Pi- Greco DAY";
- Progetti promossi dal Parco Oglio Sud;
- Progetto di potenziamento musicale (attività di canto corale e musica da camera).

L'Istituto propone anche dei progetti rivolti al territorio:

- Concorso Musicale Arisi: è un concorso nazionale, giunto alla XXIV^a edizione, cui partecipano circa 2.000 studenti provenienti da tutto il territorio italiano;
 - Laboratorio Musicale Diapason;
 - Summer English CLIL Camp;
 - - Vacanze Studio in paesi anglofoni;
- dal corrente anno scolastico la scuola è Ente accreditato dal Trinity College of London per la certificazione delle competenze in lingua inglese (Exam Information: Graded Esamination in Spoken English (GESE))

Inoltre l'Istituto aderisce a:

- Rete di Scuole che promuovono la salute, approvato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2015 con delibera n° 3
- Rete di orientamento permanente, approvato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2015 con delibera n° 9 e dal Consiglio d'Istituto il 3/09/2015, con delibera n° 5;
- Rete Musicale, approvato dal Collegio dei Docenti in data 13/01/2016 con delibera n°3 e dal Consiglio d'Istituto il 13/01/2016, con delibera n°5;
- Rete di scuole CPL- Scuola come Spazio di Legalità, in collaborazione con la Prefettura di Cremona, il centro CRIAF e altri soggetti istituzionali;
- Rete di scopo per la Gestione del Sistema Qualità;
- Rete di scuole Ambito 13: Formazione personale ATA (delibera 4 del Verbale n° 1 del Consiglio d'Istituto.
- ASCA per la formazione e aggiornamento dei Dirigenti Scolastici;
- Rete Data Protection per la protezione dei dati sensibili/privacy;
- Rete di Scopo "Eduarch- Architetture per l'apprendimento" avente come Scuola capofila il i° Circolo Didattico "San Filippo" di città di Castello (PG). Le finalità principali di tale collaborazione, che non prevede il versamento di alcuna quota di adesione, sono:
 - Individuare, condividere e diffondere modelli efficaci di innovazione delle architetture scolastiche ai fini dell'apprendimento, caratterizzati da innovatività ed approccio di ricerca-azione;
 - Creare l'opportunità di partecipare a bandi per il reperimento di risorse finanziarie e strumentali aggiuntive a quelle rotazionali di ogni singola scuola.

2 Organizzazione dell'Istituto

Il profilo organizzativo dell'Istituto Comprensivo, per quanto concerne le classi, è il seguente:

	Plessi	Sezioni
	Vescovato	5
	Ostiano	3
	San Marino	3
Scuola dell'Infanzia	Grontardo	2
	Pieve Terzagni	1

	Plessi	Classi
Scuola Primaria	Vescovato	10
	Ostiano	9
	Ca' de' Mari	5
	Grontardo	5
	Pescarolo	5

	Plessi	Sezioni
Scuola Secondaria di primo grado	Vescovato	9
	Ostiano	6
	Levata	6

Per la presentazione dei modelli organizzativi e dell'offerta formativa dei diversi ordini di scuola, ogni anno viene predisposto un calendario di incontri con i genitori degli alunni in ingresso nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria.

3. ELEMENTI IN USCITA

3.1 Politica della Qualità

In sede di Riesame, si conferma la validità dei principi contenuti nella Politica della Qualità.

3.2 Obiettivi per la Qualità

OBIETTIVI / INDICATORI di PROCESSO	INDICATORI QUALITATIVI	INDICATORI QUANTITATIVI
Di contesto, migliorare: 1) La visibilità esterna dell'Istituto 2) La soddisfazione dell'utenza	- Sito web Istituto - Comunicazioni alle famiglie - Amministrazione trasparente - Questionario di customer satisfaction	• 50% Risposte positive a specifiche domande del questionario • 50% Risposte positive a specifiche domande del questionario
3) La progettazione integrata con il territorio	- Attività coordinate con i servizi sociali, gli Enti Locali, altre agenzie del territorio	- Numero delle attività programmate e realizzate: almeno 5 per plesso
4) Il lavoro in rete con altre scuole	• Rete di scuole per la qualità • Rete di scuole che promuovono la salute • Rete per l'orientamento permanente • Rete musicale • Rete per l'educazione alla legalità	- Numero delle adesioni alle reti di scuole: 5
Di processo, potenziare: 1) L'innovazione	• Utilizzo ambienti digitali e spazi alternativi per l'apprendimento • Utilizzo ambienti social per la didattica • Sperimentazioni	- Numero delle classi nelle quali svolgono sperimentazioni e si utilizzano tali ambienti e spazi: tutte

2) Coinvolgimento del personale	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio dei Docenti Unitario - Assemblea Personale ATA - Formazione continua personale Segreteria - Riunioni Dipartimentali - Riunioni delle Commissioni 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 6 - N° 1 - Buone pratiche per l'aggiornamento e innovazione delle procedure amministrative - N° 4 per Dipartimento - N° 3 per Commissione
	<ul style="list-style-type: none"> • Consigli di Intersezione • Riunioni dei Consigli di Interclasse 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 7 di cui 3 con i genitori - N° 10 di cui 5 con i genitori
	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni dei Consigli di Classe • Scrutini (scuole primaria e secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 10 di cui 3 con i genitori - N° 2 per ordine di scuola
3) Trasparenza delle procedure	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza e formalizzazione dei processi organizzativi e gestionali, educativi e didattici. • Amministrazione trasparente • Accesso civico e definizione delle misure anticorruzione. • Adozione strumenti previsti per la tutela della Privacy ai sensi del Regolamento UE n° 679 del 27/04/2016 	<ul style="list-style-type: none"> - 50% Risposte positive a specifiche domande del questionario
4) Formazione continua	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi Aggiornamento attivati per il personale docente e non docente 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 6
5) Continuità educativa	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio dei Docenti Unitario - Commissione continuità/orientamento - Funzione Strumentale - Commissione PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 2 - N° 4
6) Rispetto delle regole e degli altri	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento Condiviso Progetto di Educazione alla cittadinanza attiva - Attività di Educazione alla Legalità - Regolamento d'Istituto - Di Disciplina degli alunni - Carta dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> Risposte al questionario "Competenze di Cittadinanza", nella sezione Competenze sociali e civiche

7) Personalizzazione dei processi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio dei Docenti Unitario - Consigli di Intersezione - Consigli di Interclasse - Consigli di Classe - Commissioni - Funzioni Strumentali Inclusione e Disagio 	<ul style="list-style-type: none"> - PEI - PdP - Rilevazioni delle situazioni di disagio
8) Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Consigli orientativi per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado - Progetto orientamento anche in continuità con le Scuole secondarie di II grado. 	<p>Verbali dei Consigli di Classe</p> <p>N° classi in visita al Salone dello studente</p> <p>N° classi 2[^] e 3[^] coinvolte nel progetto Orientamento "Informagiovani"</p> <p>N° 1 interventi di informazione ai genitori sull'Offerta Formativa Territoriale</p>
8) Efficacia formativa	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati prove INVALSI - Risultati del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado in relazione al Consiglio Orientativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Registro dei Verbali degli Esami - Dati restituiti dalle Scuole Secondarie di II grado
12) Valutazione Condivisa	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e condivisione dei criteri di valutazione comuni • Strutturazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali delle riunioni dipartimentali

3.3 Gestione attrezzature

In ogni plesso dell'Istituto (con la collaborazione delle Collaboratrici del D.S., dei Coordinatori di plesso, dei Responsabili di Laboratorio e di una Assistente Amministrativa) si aggiorna puntualmente l'inventario dei beni e dei materiali a disposizione scaricando i beni obsoleti e non più in uso ed aggiungendo i nuovi beni.

Per l'aggiornamento dell'inventario, tutti i sub-consegnatari possono utilizzare, mediante specifiche chiavi di accesso, un portale dedicato.

L'attribuzione del finanziamento PON e la collaborazione degli Enti Locali è stato possibile avviare un progetto di potenziamento delle Reti Wireless per la costruzione di una Rete Intranet d'Istituto.

3.4 Progetti di miglioramento

Oltre ai progetti di miglioramento inseriti nel RAV e riportati in precedenza, si continuerà con l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito scolastico della documentazione d'Istituto, compresa quella della Qualità che andrà rivista alla luce della nuova normativa, e dei moduli online.

Per garantirne l'accessibilità e la fruibilità, si utilizzeranno le modalità previste dalla normativa per gli utenti con disabilità.

Per quanto riguarda la pianificazione e sviluppo dell'attività didattica, gli obiettivi prioritari restano l'avvio dell'utilizzo del curriculum verticale e delle relative rubriche valutative per validarne la congruenza con la realtà delle classi e la fattibilità che abbiano, come naturale conseguenza, la certificazione delle competenze in uscita. A tal proposito, si sono predisposti, e si somministreranno nel mese di maggio, delle prove comuni e, per le Scuole Primarie e Secondarie, dei compiti complessi, con annessa rubrica valutativa, da sottoporre a tutte le classi per documentare l'efficacia dei percorsi formativi ed i traguardi raggiunti.

Alla luce delle riforme del Pubblico Impiego – D.L.vo 150/2009 e L: 124/2015 – sono state avviate e continuate azioni di formazione e aggiornamento per il Personale di Segreteria. In particolare sono state adottate nuove procedure digitali con l'utilizzo di strumenti in Open Source per l'ottimizzazione dei tempi di realizzo e della standardizzazione della modulistica.

Il sistema della qualità per l'amministrazione si traduce in processi documentali più snelli, comunicazione efficace e utilizzo di open data per la comparazione in banca dati della Pubblica Amministrazione. Questo cambiamento ha richiesto e richiede la sinergia tra competenze sempre più elevate e dotazione tecnologica semplificata.

Contemporaneamente si è proceduto alla stesura di strumenti per la rilevazione dell'efficacia dell'attività didattica ed educativa svolta, ma anche della percezione dell'utenza (genitori e alunni) rispetto ai progetti realizzati nel corso dell'anno.

In particolare i docenti hanno effettuato, nel mese di febbraio, una verifica intermedia dei progetti e, al termine dell'anno scolastico, sarà richiesta quella finale, tramite questionario on line.

I docenti della Scuola Primaria, nel mese di febbraio, hanno trasmesso ai Coordinatori di Programmazione per Classi Parallele gli esiti delle verifiche collegiali. I Coordinatori opereranno una sintesi di tali esiti. Lo scopo è di rilevare l'efficacia delle prove e, per quanto possibile, dell'attività d'insegnamento. L'analisi dei dati servirà anche per una valutazione della Progettazione Didattica e, per quanto la norma lo consente, un suo possibile riadattamento.

3.5. Monitoraggi 2018/2019

È prevista, nel mese di maggio, la somministrazione di un questionario di Customer Satisfaction, ai genitori del secondo anno della scuola dell'infanzia. Ai docenti, al personale ATA e agli alunni delle classi V della Scuola Primaria e delle classi II della Scuola Secondaria di I grado non si tiene opportuno somministrare il questionario, poiché è stato proposto negli ultimi due anni.

I dati, opportunamente tabulati, saranno restituiti ai docenti nel primo collegio di settembre e ai rappresentanti dei genitori il primo consiglio di classe/interclasse/intersezione dell'anno prossimo. Per gli alunni la restituzione dei dati sarà offerta, in modo argomentato, dai docenti.

Gli esiti dei quesiti saranno considerati accettabili se risponderà il 50% degli utenti ed il 75% dei compilatori darà una valutazione favorevole

3.6 Altri monitoraggi

L'Istituto, al fine di monitorare i processi di innovazione didattica e lo stato di avanzamento dei processi di miglioramento nel mese di maggio proporrà:

- 1) Agli insegnanti delle classi V della Scuola Primaria e III della Scuola Secondaria di primo grado un questionario relativo all'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza.
- 2) Sono stati avviati i questionari di soddisfazione per alcuni corsi di aggiornamento/formazione rivolti ai docenti, che saranno valutati complessivamente dal Collegio dei Docenti Unificato previsto per il mese di giugno, quando tutte le attività saranno concluse.
- 3) Attualmente sono sottoposti a valutazione i seguenti:
 - Laboratori Scientifici
 - Mappa di Comunità
 - Scrittura Creativa
 - Bioblitz

Piano di formazione docenti 2018/2019:

- Percorsi didattici e laboratori di SCRITTURA CREATIVA "LA VOCE DEGLI ALBERI" (con Guido conti, 6 ore)
- Yoonomastica "DAL PAESAGGIO ALLE FONTI" (prof.ssa Marida Brignani, 6 ore) per primaria e secondaria.
- "Esperienze pratiche di educazione ambientale e scientifica " (Francesco Cecere, 4 ore)
- CORSO " Data Protection Officer_ PRIVACY" 2 ore con dott Massimo Zampetti_data protection officer
- Corso pronto soccorso "RETRAINING ADDETTI 1° SOCCORSO", 4 ore
- CORSO UTILIZZO DEFIBRILLATORE, 5 ore
- CORSO MOODLE (Prof Riccucci Giuseppe, 10 ORE) per insegnanti scuola secondaria
- Incontro formativo "ASCOLTIAMOCI", 2 ore con maresciallo Garbino
- "PENSIERO COMPUTAZIONALE" (prof.ssa Simona Pilotti)
- Incontro formativo "SELEGGO", 2 ore (dott. del club Lions di Vescovato primaria e secondaria
- Corso IPDA " Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento" (dott.ssa Lidia Manenti) 6 ore scuola infanzia

Per il personale ATA:

- retraining addetti primo soccorso - 4 h - 10/12/2018 - n. 7 partecipanti (insieme al personale docente)
- corso formazione procedure amministrative per le pensioni Inps - 6 h 19 e 26 febbraio 2019 - n. 2 partecipanti
- - corso formazione procedure amministrative dichiarazioni DMA Inps - 4,5 h - 9 aprile 2019 - n. 2 partecipanti

Relativamente alle collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio avviate lo scorso anno e negli anni precedenti (Lyons, AVIS, Associazioni di volontariato, La Rocca), il D.S. auspica

possano essere attuate anche nel corrente anno scolastico, così come le diverse reti (CPL, CRforma, rete musicale SMIM, Dispersione scolastica, Qualità, Orientamento permanente). (Delibera n° 4 del del 17/10/2018)

I progetti di istituto per cui sono state presentate nei termini prescritti le relative schede sono: - sport di classe - e-twinning - settimana del coding - english camp - partecipazione ai giochi matematici proposti dall'Università Bocconi - pi greco day - continuità indirizzo musicale - progetti Parco Oglio Sud (delibera n° 6 del 17/10/2018)

Il Piano di formazione docenti per l'A.S. 2018/2019 presenta i seguenti corsi: - Corsi PARCO OGLIO SUD ("La voce degli alberi", "Dal paesaggio alle fonti", "Esperienza pratiche di educazione ambientale e scientifica"); - Pensiero computazionale; - Piattaforma MOODLE; - Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento per Infanzia; - Recepimento regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali; - La lingua italiana nella scuola primaria (restituzione corso tenuto dalla relatrice Vittoria Busatto) - Narrare con la luce: il teatro delle ombre come strumento d'azione e di rivoluzione didattica a cura di chiara Arena (in collaborazione con il IV Circolo)- per scuola infanzia; - Formazione offerta da enti accreditati; IL COLLEGIO Delibera n° 9 del del 17/10/2018).

3.7 Programmazione degli Audit interni

Il Responsabile della Qualità programmerà un Audit in ciascuno dei plessi non sottoposti a verifica nel corso del presente anno scolastico nel periodo gennaio/maggio 2019, come illustrato nel prospetto qui sotto riportato, durante la quale si valuterà l'adeguatezza dei processi: miglioramento dell'attività formativa; gestione delle risorse, gestione dei documenti.

I. C. "Ugo Foscolo" di Vescovato	PIANO AUDIT INTERNO - ANNO 2018/2019											
Mese	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Ente:												
Ufficio di Segreteria									6			
Infanzia di Ostiano							7/C					
Infanzia di Pieve Terzagni						28/C						
Infanzia di San Marino												
Primaria di Vescovato												

Primaria di Ostiano							13/C						
Primaria di Pescarolo							25/C						
Primaria di Ca' de' Mari							21/C						
Secondaria di Primo Grado di Ostiano							21/C						
P = pianificata P/M = pianificata necessita modifiche							C = completata R = rinviata						

I. C. "Ugo Foscolo" di Vescovato	PIANO AUDIT INTERNO - ANNO 2019/2020											
Mese	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Ente:												
Ufficio di Segreteria							P					
Infanzia di Vescovato							P					
Infanzia di Grontardo						P						
Primaria di Grontardo						P						
Secondaria di Primo Grado di Vescovato							P					
Secondaria di Primo Grado di Levata						P						
P = pianificata P/M = pianificata necessita modifiche							C = completata R = rinviata					

3.8 Reperimento e utilizzo delle risorse

L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione delle Amministrazioni Comunali e Provinciale, delle biblioteche e dei musei del territorio, del Parco Oglio, di associazioni di volontariato e altre agenzie presenti sul territorio.

Il Verbalizzante: M° Fausto Spina